

COMUNE DI BRICHERASIO

ARR. IL 16 APR 2014

PROT. N. 6165

CAT. 2 5

**COMUNE DI
BRICHERASIO**

**RELAZIONE RENDICONTO
ANNO 2013
ART. 239 D.LGS. NR. 267/00**

Revisore Dott.
A. DE GREGORIO



Il sottoscritto De Gregorio dottor Alberto, Dottore Commercialista, nominato Revisore dei Conti ai sensi dell'articolo 234 del D. Lgs. n. 267/00 del Comune di Bricherasio con delibera C.C. n. 58 del 22 dicembre 2008 e successivamente rinnovato per il triennio successivo:

- preso in carico il Conto reso dal Tesoriere del Comune di Bricherasio per l'esercizio finanziario 2013 (Unicredit Banca) riportante la data del 31 dicembre 2013 (data di consegna: 27 febbraio 2014);
- preso atto che la G.C. con verbale n. 38 del 24 marzo 2014 ha provveduto all'approvazione della relazione illustrativa del Rendiconto della gestione finanziaria 2013 e del Rendiconto della gestione;
- preso atto del parere rilasciato in data 20 marzo 2014 dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica dell'atto e alla regolarità contabile dello stesso;
- preso atto dell'attestazione, rilasciata dal Responsabile del Servizio finanziario, di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio rilasciata in data 20 marzo 2014;
- preso atto dell'attestazione, rilasciata dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine al rispetto del c.d. "Patto di stabilità" per l'esercizio 2013, trasmessa al Ministero



dell'economia e delle finanze in data 20 marzo 2014 mediante certificazione firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione utilizzando il sistema web appositamente previsto;

- preso atto della certificazione dei parametri obiettivi per i comuni anno 2013 sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario, in data 20 marzo 2014;

- preso atto della determinazione n. 15 del Responsabile del Servizio Finanziario riportante la data del 20 marzo 2014 relativa alla ri-determinazione dei residui attivi e passivi in sede di Conto consuntivo 2013;

- preso atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 193 D.Lgs. n. 267/00, risulta allegato al rendiconto della gestione la deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (delibera C.C. n. 35 del 23 settembre 2013);

- preso atto che nel corso dell'esercizio 2013 non sono intervenute pronunce della Corte dei Conti - Sezione Regionale Piemonte;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la Finanza Locale e in particolare il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- rilevato che l'attestazione di cui al V° comma, lettera b) dell'articolo 227 D. Lgs. n. 267/00 si



pone come allegato d'obbligo, sul piano giuridico, alla proposta di delibera consiliare del Conto Consuntivo in questione quale strumento di valutazione sul piano economico-finanziario sulla base delle risultanze di periodo secondo i valori esposti nel documento contabile;

- rilevato che l'Ente non è ancora dotato di una specifica contabilità economica, ma di una contabilità finanziaria con la predisposizione di un conto del patrimonio e conto economico con un prospetto di riconciliazione;

- vista la classificazione delle spese secondo l'analisi economico-funzionale;

- visto il rendiconto generale del patrimonio che presenta un patrimonio netto al 31 dicembre 2013 di € 6.520.655,09 (esercizio precedente: € 6.676.490,16);

- visto il conto economico che presenta un risultato di esercizio pari a - € 155.835,07 (esercizio precedente: - € 180.248,45);

verificato che:

- la contabilità è tenuta meccanograficamente;

- il giornale delle entrate e delle uscite risulta regolarmente tenuto ed aggiornato;

tutto ciò premesso si attesta che:



= il Rendiconto è stato compilato secondo principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione;

- il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, dategli in carico con appositi ruoli e con reversali di incasso;

- nel Conto sono state esattamente riprese le risultanze dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;

- i residui attivi sono stati verificati e sono risultati effettivamente accertati in base alle vigenti norme di Legge e previsioni di incasso negli esercizi futuri come da determina sopra riportata del Responsabile del Servizio Finanziario. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012 (c.d. "spending review") che prevede la necessità di iscrivere un fondo svalutazione crediti per un ammontare non inferiore al 25% dei residui attivi (TIT. I e III) aventi anzianità superiore a 5 anni (*"17. A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di*



cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.") si rileva quanto segue: l'Ente non ha residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell' entrata aventi anzianità superiore ai 5 anni e pertanto non è stato iscritto, per l'esercizio 2013, il previsto fondo svalutazione crediti;

- il Conto del Tesoriere (Unicredit Banca S.p.a.) coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ufficio Ragioneria del Comune e viene qui rappresentato:

CONTO DEL TESORIERE

Fondo di cassa al 1/1/2013	€ 129.876,33	
Riscossioni	€ 3.293.996,70	
Pagamenti	-€ 3.239.736,48	
Differenza		€ 54.260,22
Fondo di cassa al 31/12/2013		€ 184.136,55

- le partite di giro pareggiano nella somma complessiva di € 206.715,08 sia negli accertamenti che negli impegni;



- il Conto Capitale, per ciò che riguarda la competenza, fornisce i seguenti elementi e risulta così individuato:

➤ **ENTRATE ACCERTATE - TITOLI 4/5**

€ 1.211.391,41 + 34.553,31 = € 1.245.944,72

➤ **SPESE IMPEGNATE - TITOLO 2**

€ 1.233.461,55

- il Bilancio di previsione per l'anno 2013 ha subito le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva:

ENTRATE

Entrate tributarie	-	246.678,00
Entrate deriv. da contr.e trasf.		1.522,47
Entrate extra-tributarie		6.627,21
Entrate per alienaz. ed amm.ti	=	25.866,41
Entrate deriv. da accens. prest.	-	465.446,69
Entrate da servizi per c/terzi	-	210.434,92
TOTALE ENTRATE	-	940.276,34

USCITE

Spese correnti	-	305.367,09
Spese in c/capitale	=	43.796,27
Spese per rimborso prestiti	-	465.453,37
Spese servizi c/terzi	-	210.434,92
TOTALE SPESE	-	1.025.051,65



Il risultato finale della gestione di competenza è pertanto pari a + € 84.775,31 (esercizio precedente: € 62.173,30) ottenuto mediante applicazione avanzo di amministrazione per € 40.000,00, come si può altrimenti desumere dal presente quadro della gestione di competenza:

RISCOSSIONI	2.716.355,74
PAGAMENTI	= 2.515.936,32
DIFFERENZA POSITIVA	200.419,42
RESIDUI ATTIVI	1.600.089,15
RESIDUI PASSIVI	- 1.755.733,26
DIFFERENZA NEGATIVA	- 155.644,11
AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA	44.775,31
AVANZO AMM.NE APPLICATO	40.000,00
RIS. FINALE GESTIONE COMPETENZA	84.775,31

Nelle risultanze del Rendiconto le **entrate** sono costituite per:

1) € 2.069.692,07 (es. prec.te € 2.292.897,53) da **entrate tributarie** con una minor entrata di € 246.678,00 rispetto allo stanziamento definitivo dovuto per € 207.968,15 alla quota imu destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale;



2) € 249.145,81 (es. prec.te € 127.931,05) da entrate derivanti da *trasferimenti dallo Stato e da contributi da Enti pubblici territoriali* con una maggior entrata di € 1.522,47 rispetto allo stanziamento definitivo;

3) € 544.947,21 (es. prec.te € 502.939,72) da entrate *extra-tributarie* con una maggior entrata di € 6.627,21 rispetto allo stanziamento definitivo;

4) € 1.211.391,41 (es. prec.te € 318.112,20) da *entrate da alienazioni e riscossioni di crediti* con una minor entrata di € 25.866,41 rispetto allo stanziamento definitivo;

5) € 34.533,31 (es. prec.te € 61.480,90) da *entrate derivanti da accensioni di prestiti (anticipazioni di cassa)* con una minor entrata di € 465.446,69 rispetto allo stanziamento definitivo;

6) € 206.715,08 (es. prec.te: € 262.918,79) da *entrate per partite di giro* con una diminuzione di € 210.434,92 rispetto allo stanziamento definitivo.

Le *spese* sono, invece, costituite da:

1) € 2.616.846,32 (es. prec.te: € 2.694.739,57) per *spese correnti* con una minor spesa di € 305.367,09 di cui € 207.968,15 per spese alimentazione fondo di solidarietà comunale rispetto allo stanziamento definitivo;



2) € 1.233.461,55 (es. prec.te: € 499.884,12) per *spese in conto capitale* con una minor spesa di € 43.796,27 rispetto allo stanziamento definitivo;

3) € 214.646,63 (es. prec.te: € 170.264,41) per *spese per rimborso di prestiti (di cui € 34.533,31 per rimborso anticipazioni di cassa)* con una minor spesa di € 465.453,37 rispetto allo stanziamento definitivo;

4) € 206.715,08 (es. prec.te: € 262.918,79) da *entrate per partite di giro* con una diminuzione di € 210.434,92 rispetto allo stanziamento definitivo.

Si dà inoltre atto che:

- gli **accertamenti** sono stati seguiti da riscossione per il 62,93% (esercizio precedente: 78,15%);

- esiste un **carico fiscale** per abitante pari ad € 447,50 (es. prec.te € 496,94);

- il **rapporto** delle **entrate tributarie ed extra-tributarie** per abitante risulta pari ad € 565,33 (es. prec.te: € 605,95);

- le **spese correnti rapportate** al numero degli **abitanti** risultano pari a € 565,80 (esercizio precedente: € 584,04);

- per quanto riguarda il **limite dell'indebitamento** determinato dall'articolo 204 T.U.EE.LL. si precisa



che la percentuale dell'esercizio 2013 è pari al 4,23% (esercizio precedente: 4,43%) con interessi passivi di competenza pari ad € 120.142,32 e quota capitale mutui per € 180.093,32. Si precisa che il limite per l'esercizio 2013 è fissato al 6% (2014: 8% art.1, comma 735, Legge di stabilità 2014);

- le spese per studi e consulenze risultano compatibili con limite di spesa di cui all'articolo 6, comma VII°, del D.L. 78/2010 come da dichiarazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario;

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente risulta inviato in data 20.03.2014 con un totale della spesa pari ad € 270,00. Detto totale risulta compatibile con il limite di spesa di cui all'art. 6, comma VII°, del D.L. 78/2010 come da dichiarazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario;

- la spesa del personale 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557ter, della L. 296/2006 così come introdotto dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010), come si evince da apposito prospetto consegnato al Revisore.

Per ciò che riguarda i dati nel loro complesso si riporta quanto segue:



RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1/1/2013			129.876,33
Riscossioni	577.640,96	2.716.355,74	3.293.996,70
Pagamenti	- 723.800,16	-2.515.936,32	-3.239.736,48
Differenza			184.136,55
Residui attivi	446.252,51	1.600.089,15	2.046.341,66
Residui passivi	- 337.427,74	-1.755.733,26	-2.093.161,00
Differenza			- 46.819,34
Avanzo al 31/12/2013			137.317,21
- di cui vincolato			18.430,87
- di cui non vincolato			118.886,34

L'avanzo di amministrazione così come sopra determinato è formato da:

- Avanzo di amministrazione 2013 69.279,87
non applicato
- Diff. Min./magg. acc.ti/impegni = 16.737,97
- Diff. tra acc.ti/imp. comp. 2013 84.775,31

ed è così costituito:

- Fondi vincolati 18.430,87
- Fondi non vincolati 118.886,34



Verifica del "patto di stabilità interno"

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza Mista (migliaia Euro)
Entrate finali	3.051,00
Spese finali	2.771,00
Saldo Finanziario	280,00
Saldo obiettivo 2013	239,00
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	41,00

L'Ente in data 20 marzo 2014 ha inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze e ha appurato il rispetto del c.d. "Patto di stabilità" per l'anno 2013.

Si dà altresì atto che:

- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 95/2012, ha redatto la nota informativa relativa



alla verifica dei crediti e debiti con le società partecipate;

- nel Conto del patrimonio, sono rilevati i beni e i rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

CONTO DEL PATRIMONIO 2013 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.934,75	Patrimonio netto	6.520.655,09
Immobilizzazioni materiali	10.492.856,21		
Immobilizzazioni finanziarie	258,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.070.755,66		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	3.255.467,33
Disponibilità liquide	184.136,55	Debiti	2.991.502,21
Ratei e risconti attivi	4.374,37	Ratei e risconti passivi	1.691,11
Attivo	12.769.315,74	Passivo	12.769.315,74
C/ORDINE	1.390.670,69	C/ORDINE	1.390.670,69

Quanto sopra considerato si sottolinea ed evidenzia, in ultimo, quanto segue:

- l'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L..

In forza di quanto qui osservato il Revisore conclude attestando la sostanziale regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e

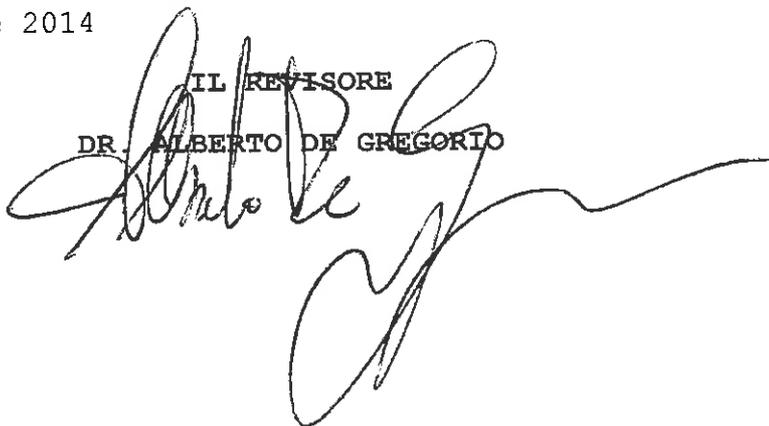


che le risultanze della gestione corrispondono al Rendiconto.

Concludendo il Revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente e ringrazia gli Uffici per la collaborazione ed assistenza a lui fornita.

Pinerolo, lì 14 aprile 2014

IL REVISORE
DR. ALBERTO DE GREGORIO

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed name of the auditor. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

Deloitte

**SOCIETÀ METROPOLITANA
ACQUE TORINO S.p.A.**

Revisione contabile del prospetto dei saldi
a credito e a debito con il Comune di Bricherasio

Relazione della Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL PROSPETTO RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA IL COMUNE DI
BRICHERASIO E LA SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012 N. 95
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135**

**Al Consiglio di Amministrazione della
SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con il Comune di Bricherasio (di seguito il "Prospetto") al 31 dicembre 2013 predisposto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135. Il Prospetto è stato redatto dagli Amministratori in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il Prospetto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del Revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio di conformità sul Prospetto sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel Prospetto. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Prospetto dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio,

il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Prospetto da parte dell'impresa al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché della presentazione del Prospetto nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

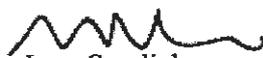
A nostro giudizio, il sopramenzionato Prospetto della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. al 31 dicembre 2013 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Criteri di contabilizzazione e limitazioni all'uso e alla divulgazione

Senza includere modifiche al nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione applicati per le sole finalità descritte al primo paragrafo. In particolare, il Prospetto include i saldi dei crediti relativi a fatture e bollette emesse dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 dicembre 2013 e i debiti relativi a fatture passive o altre passività registrate entro tale data. In relazione alle finalità del Prospetto non sono stati determinati e inclusi nello stesso i ratei attivi, i risconti passivi per fatture, bollette e note di credito da emettere; inoltre i debiti per documenti da ricevere includono esclusivamente gli importi, rilevati per competenza, relativi a documenti e informazioni disponibili alla data di predisposizione del Prospetto.

Di conseguenza, il Prospetto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato predisposto. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione del Comune di Bricherasio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 31 marzo 2014

Spettabile
Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino

Prospetto dei saldi a credito e a debito della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con il COMUNE DI BRICHERASIO al 31 dicembre 2013 redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135.

Risultanze contabili della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. ("SMAT S.p.A.") al 31 dicembre 2013 verso il COMUNE DI BRICHERASIO:

	Euro
Credito di SMAT S.p.A. per documenti emessi	0,00
Debito di SMAT S.p.A. per documenti emessi	0,00
Debito di SMAT S.p.A. per documenti da ricevere (al netto IVA)	13.693,34

Il presente prospetto è stato redatto per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, N. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, N. 135 e i saldi ivi inclusi derivano dalle scritture contabili della Società al 31 dicembre 2013.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati ai fini della redazione del prospetto sono i seguenti:

- i crediti sono esposti al valore nominale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i costi e i ricavi sono iscritti al netto delle poste rettificative, ovvero resi, sconti, abbuoni ed eventuali variazioni di stima e vengono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza.

In particolare per i ricavi:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

Per i costi:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono ultimate;
- le spese di ricerca e sviluppo sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- i costi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale;
- i contributi in c/Impianti sono iscritti al momento in cui esiste la documentazione giustificativa dell'imminente incasso da parte dell'Ente erogante.

Il prospetto include in particolare i saldi dei crediti relativi a fatture e bollette emesse entro il 31 dicembre 2013 e i debiti relativi a fatture passive emesse o altre passività registrate entro tale data.

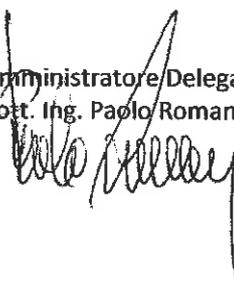
In relazione alle finalità del prospetto non sono stati determinati e inclusi nello stesso i crediti per fatture / bollette / note credito da emettere ed eventuali ratei attivi e risconti passivi. Inoltre i crediti sono iscritti al valore nominale senza effettuare valutazioni in ordine alla loro recuperabilità.

Nei debiti per documenti da ricevere sono indicati esclusivamente gli importi relativi ai rimborsi rate mutui determinati dall'ATO 3 Torinese.

Dirigente Servizi Amministrativi,
Conto Terzi e Fiscali di Gruppo
Dott. Fulvio Guarini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fulvio Guarini".

L'Amministratore Delegato
Dott. Ing. Paolo Romano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Romano".